

Bergoglio deve sapere che "le porte degli inferi non prevarranno" contro la Chiesa

Bergoglio è ricoverato al decimo piano del Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” di Roma e i suoi seguaci ne tessono le lodi per i suoi 12 anni a “Casa Santa Marta”.

Bergoglio con l’Imam Nasaruddin Umar

Il giornalista **Doriano Vincenzo De Luca**, in un articolo su “**AgenSIR**”, in occasione del 12esimo anniversario di “pontificato” di **Jorge Mario Bergoglio**, ha scritto: “*Tra i gesti profetici, spiccano il viaggio a Lampedusa nel 2013, primo atto del pontificato e denuncia del dramma dei migranti, e l’incontro con il patriarca Kirill a Cuba nel 2016, che ha riacceso la speranza di un’unità tra le Chiese cristiane*”.

Tutte cose vere, peccato che De Luca abbia dimenticato di dire che un Pontefice dovrebbe occuparsi delle cose di Dio ma, soprattutto, come Successore di Pietro, dovrebbe confermare i fratelli nella Fede, difendendoli dagli attacchi del diavolo.

A dirlo non è chi vi scrive ma Gesù in persona: “*Simone, Simone, ecco Satana vi ha cercato per vagliarvi come il grano; ma io ho pregato per te, che non venga meno la tua fede; e tu, una volta ravveduto, conferma i tuoi fratelli*” (Luca 22:31-32).

Evidentemente **Bergoglio non si è ancora ravveduto** visto che tutti quelli che ne tessono le lodi – e non di rado, lo idolatrano – lo citano per il **suo impegno pro-immigrati** e per il **suo essere più un sindacalista che un vescovo**.

Bergoglio con l’Arcivescovo anglicano di Canterbury, Justin Welby

Il Romano Pontefice, infatti, tra i vari titoli di cui è detentore ha quello di **Vescovo di Roma** e, come tale, dovrebbe proprio ricordarsi di **guidare, proteggere e “confermare” quei fratelli che cercano la giusta via per accedere alla Gerusalemme del Cielo**.

Eppure i “*catto-bergogliani*” non si rendono conto che **Bergoglio tutto fa fuorché il pastore d’anime** e non riescono neppure a comprendere che **la sinodalità è uno strumento pericoloso per portare all’interno della Chiesa la teoria sincretista**, secondo la quale “*tutte le religioni sono ugualmente buone agli occhi del Signore*”.

Infatti Doriano Vincenzo De Luca, in chiusura di articolo, ha scritto che Bergoglio “*continua a essere un dono per la Chiesa. Ha riformato strutture, aperto dialoghi, indicato strade nuove – come quella sinodale, che proietta la Chiesa verso un futuro di comunione e missione – ma soprattutto ci ha ricordato che il cristianesimo non è una teoria, bensì una vita vissuta, anche nella fatica e nel dolore*”.

Dunque tutti i **Pontefici che lo Spirito Santo ha donato alla Chiesa**, tra cui **Giovanni Paolo II** e **Benedetto XVI**, non sono stati in grado di ricordare “*che il cristianesimo non è una teoria, bensì una vita vissuta, anche nella fatica e nel dolore*”?

Vengono i brividi a leggere certe cose.

Bergoglio con l'abortista Emma Bonino

Giovanni Paolo II ha guidato la barca di Pietro con il morbo di Parkinson, dopo un attentato, con la dittatura comunista nell'Est-Europa, e ha fatto della sofferenza il suo tratto caratteristico di Successore di Pietro.

Benedetto XVI, fine ed arguto teologo, ha avuto contro tutto il mainstream dell'informazione, è stato irriverentemente chiamato “panzerkardinal”, si è visto trafugare documenti riservati dall'appartamento apostolico, ...

Questi due giganti della fede hanno vissuto concretamente la fatica e il dolore ma, con tutta evidenza, agli appartenenti alla corrente “catto-bergogliana” della Chiesa la cosa non interessa.

Bergoglio e il Comunismo

Ciò che deve passare, ad ogni costo, **anche a costo della verità**, è che **Bergoglio è un martire, un eroe e un riformatore senza eguali.**

Si rammenta a quanti perseguono questa visione che **l'ultimo grande “Riformatore” si chiamava Martin Lutero** e, con la sua riforma protestante, ha **distrutto la Tradizione, demolito il Magistero** e si è fatto beffa di **Maria Vergine, dei Santi, dei Sacramenti del Matrimonio, dell'Ordine Sacro, della Confessione, ... trasformando la Chiesa da “Sposa di Cristo” a serva del mondo e delle sue concupiscenze.**

Per fortuna **Gesù sapeva che sarebbe giunto un falso profeta**, animato dalla **sete di demolire la Chiesa**, e, proprio per questo, parlando all'**Apostolo Pietro**, disse: **“Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa, e le porte degli inferi non prevarranno contro di essa”** (cfr. Matteo 16:17-19).

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 15/03/2025

Salvato in PDF in data: 25/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/bergoglio-inferi-chiesa/15/03/2025/>